«I libici ci hanno rubato il motore in mare, annegati in 126»

Sicilia, la testimonianza: così il gommone si è inabissato. Il sindaco di Domodossola: coprifuoco alle 20 per i migranti

L'altro naufragio

In Calabria il racconto su un altro incidente nel Mediterraneo: «I morti sono 85»

Un assalto in mare, un motore portato via, il gommone che imbarca acqua e poi cola a picco, portandosi a fondo 126 persone.

La nuova tragedia del Mediterraneo la denunciano due sopravvissuti sbarcati ieri in Sicilia all'Oim, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni. «Si tratta di due sudanesi», spiega Flavio Di Giacomo, il portavoce dell'Oim. «Hanno raccontato che sull'imbarcazione, partita giovedì dalla Libia, erano in 130. Dopo qualche ora alcuni trafficanti libici si sarebbero avvicinati portandosi via il motore».

Il natante a quel punto sarebbe affondato in poco tempo. Dei 130 in quattro — oltre ai sudanesi anche due nigeriani — erano a galla quando un peschereccio libico, di passaggio, li avrebbe recuperati «rimettendoli però a bordo di un altro gommone di migranti». Quindi sono stati soccorsi di nuovo e trasportati sulla nave della Guardia Costiera arrivata a Palermo con 1.096 persone recuperate in più interventi.

«Negli ultimi 2-3 mesi si re-

gistrano sempre più casi di trafficanti nordafricani che avvicinano le imbarcazioni per rubarne i motori», sottolinea Di Giacomo. Ci sarebbe stato, poi, anche un altro naufragio (con 85 morti) sempre lo scorso fine settimana. A rivelarlo è Carlotta Sami, portavoce dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Unher) che parla di «vittime fra famiglie di nazionalità marocchina e siriana».

Sono 69.382 i migranti sbarcati in Italia dal 1° gennaio al 19 giugno 2017, +23,2% rispetto allo stesso periodo del 2016. L'Unher stima che quest'anno sono almeno 1.854 i morti e i dispersi nel Mediterraneo.

Intanto è polemica a Domodossola: il sindaco Lucio Pizzi ha chiesto al prefetto il coprifuoco per i richiedenti asilo dopo le 20. L'opposizione di centrosinistra parla di violazione della Costituzione. «Ma quale violazione: in città ho il doppio dei migranti previsti dall'accordo Viminale-Comuni», replica Pizzi. «A cui vanno aggiunti quelli presenti nei paesini intorno che stanno tutto il giorno a Domodossola. Il 70% è di sesso maschile, hanno tra i 18 e i 30 anni e noi non sappiamo chi sono: farli rientrare alle 8 di sera mi sembra un ottimo orario».

Leonard Berberi

Iberberi@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

69

Mila

I migranti sbarcati in Italia dal 1° gennaio al 19 giugno 2017: +23,2% rispetto allo stesso periodo del 2016 13

Dor cont

La quota di richiedenti asilo ospitati in Lombardia. Seguono Lazio e Campania con il 9% ciascuno

